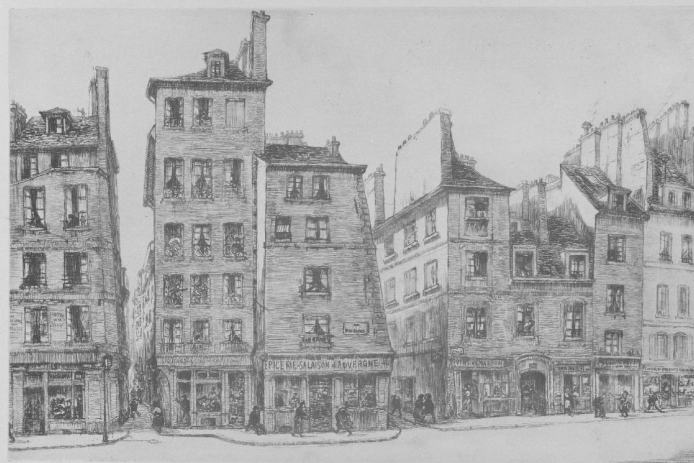


# SCHEDA



Rue Beaubourg - Paris

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00152412
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1100152378
ROZ - Altre relazioni	1100152411

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	25
QNTC - Completa /incompleta	incompleta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	prospetto di una via di Parigi
SGTP - Titolo proprio	Rue Beaubourg - Paris
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Marche
<b>PVCP - Provincia</b>	PU
<b>PVCC - Comune</b>	Urbania

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	c.so Vittorio Emanuele, 23
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico
<b>LDCS - Specifiche</b>	camera blindata

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1920
<b>DTSF - A</b>	1920
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore/ disegnatore/ incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carbonati Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1893/ 1956
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70001103

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	262
<b>MISL - Larghezza</b>	394

**MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unita'</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	312
<b>MIFL - Larghezza</b>	475

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Vedute: Parigi: Rue Beaubourg. Architetture: palazzi. Figure.

### NSC - Notizie storico-critiche

La stampa reca la firma di Antonio Carbonati. Essa appartiene ad un gruppo di fogli dell'autore con vedute di città conservati al Museo Civico di Urbania. In particolare, essa faceva parte della serie di venticinque acqueforti dedicate alla città di Parigi (ma ridotta a soli tre esemplari nella raccolta di Urbania) di cui parla il Servolini (1955). La datazione 1920 corrisponde agli anni del primo soggiorno del giovane artista nella capitale francese. Il mantovano Carbonati fu tra i riscopritori della tecnica dell'acquaforte, da tempo trascurata dagli incisori italiani del XX secolo. Diplomatosi in ragioneria presto si accostò all'arte, frequentando prima i corsi di pittura all'Accademia Cignaroli di Verona, poi quelli di incisione tenuti da Emanuele Brugnoli presso l'Accademia di Venezia. Le sue prime acqueforti si datano a partire dal 1913 e denotano sin dal principio la predilezione per il tema della città, descritta con diligenza e dovizia di particolari. Dal 1915 l'artista si trasferì a Roma e vi si stabilì sino alla morte, alimentando la propria fama presso la critica italiana ed estera con continui viaggi in Europa, soprattutto a Parigi, dove fu assiduo espositore al Salon d'Automne, in quanto membro di quella commissione, e dove nel 1925 ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa. Nel 1942 la Biennale di Venezia gli dedicò una mostra personale di circa trecento incisioni che segnò l'apice di una carriera ricca di successi, nella quale tuttavia all'ardore delle prime vedute con annotazioni spiritose di vita quotidiana si sostituì negli anni trenta una ricerca fredda e retorica del monumentale, alla quale non fu estranea l'adesione alle direttive artistiche del regime fascista (Margonari, 1994).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica** Comune di Urbania

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS Urbino 99046-H

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Servolini L.

**BIBD - Anno di edizione** 1955

**BIBH - Sigla per citazione** 70002071

**BIBN - V., pp., nn.** p. 164

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Margonari R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70002088
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 12-15
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Inzerillo C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vastano A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Genova M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Genova M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Eusebi C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Battista L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La stampa è stata contrassegnata dal Dott. Inzerillo dal numero di inventario provvisorio SM.41 che non ha riscontro con alcun inventario del Museo Civico di Urbania.